



anche per seguire in modo certo lo sviluppo tecnico delle macchine in continuo progresso in sostituzione di quelle non più produttivamente utilizzabili (il costo complessivo di manutenzione per l'esercizio 1954 è stato circa di 11 miliardi), che vengono ritirate dalla Remington (v. alleg. n.º 3 della citata relazione), la revisione di quelle che restano dotandole di determinati moderni dispositivi (Multi-Stage e Remaliner ecc), la dotazione del Centro Meccanografico di schedari variabili, la conversione dello schedario "Bilancio" da 115 a 90 colonne ed infine l'ammmodernamento della sede del Centro Meccanografico dotandola di quanto è sufficiente per una maggiore efficienza del Centro stesso.

Gradualmente si determinerà inoltre l'alleggerimento quantitativo e la selezione del personale del Centro Meccanografico che dalle 115 unità attuali dovrebbe poter avvicinare se non raggiungere il numero di unità